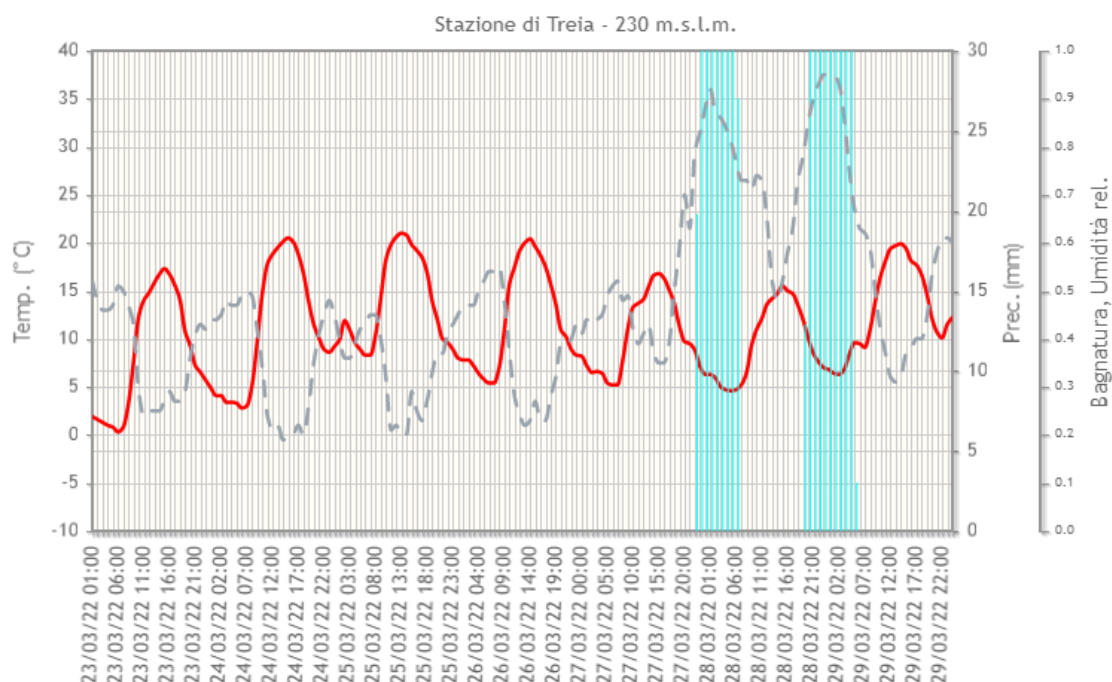
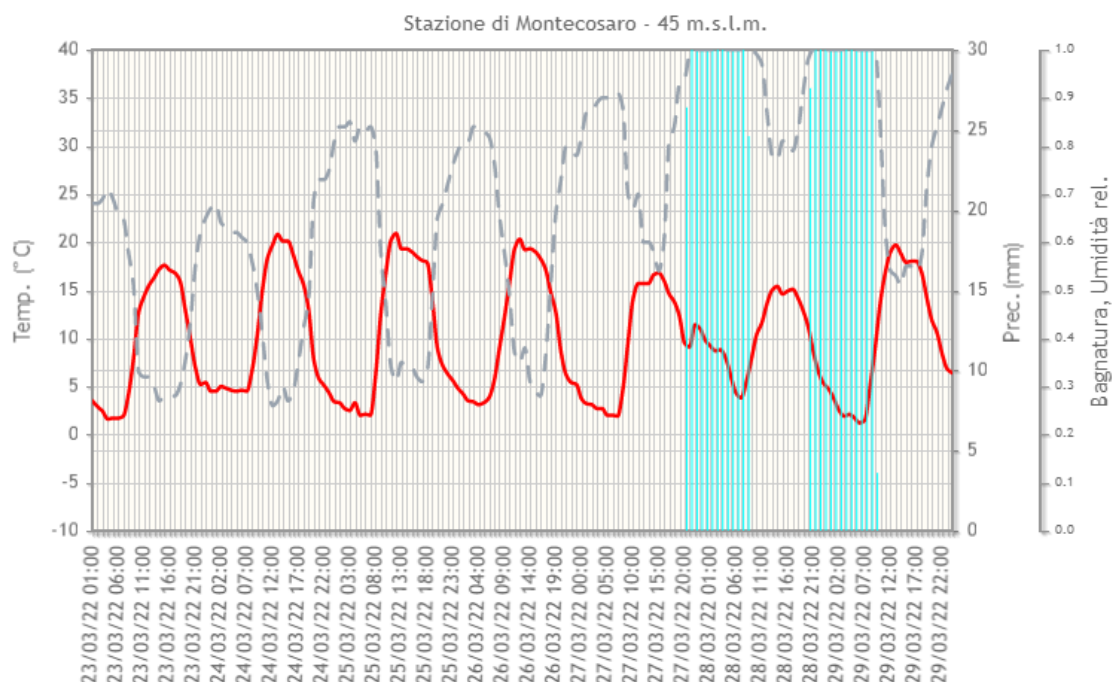




Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 - Treia. Tel. 0733/216464 - Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

La settimana è trascorsa con prevalenza di tempo stabile e soleggiato; prosegue la totale assenza di precipitazioni. Temperature in netto rialzo rispetto alla scorsa settimana.



Legenda

Temperatura media (°C) Precipitazione (mm) Bagnatura Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

FRUTTIFERI

DRUPACEE	
ALBICOCCO	Fase Fenologica: fine fioritura - allegagione (BBCH 69-71)
SUSINO	Fase Fenologica: piena fioritura - allegagione (BBCH 65 - 71)
PESCO	Fase Fenologica: piena fioritura - fine fioritura (BBCH 65 - 69)
CILIEGIO	Fase Fenologica: boccioli visibili - inizio fioritura (BBCH 55 - 61)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: rigonfiamento gemme - bottoni rosa (BBCH 01 - 57)
PERO	Fase Fenologica: bottoni verdi - inizio fioritura (BBCH 56 - 61)



Albicocco - allegagione (BBCH 71)



Ciliegio - inizio fioritura (BBCH 61)



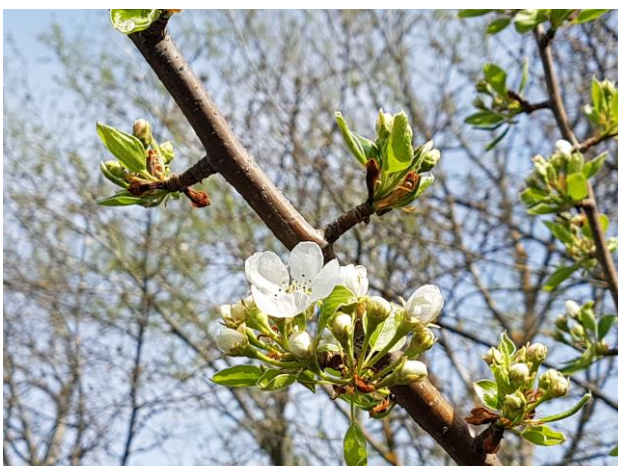
Susino – allegagione (BBCH 71)



Pesco – piena fioritura (BBCH 65)



Melo - bottoni rosa (BBCH 57)



Pero – inizio fioritura (BBCH 71)

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La coltura si trova tra la fase di **accestimento e inizio levata** (BBCH 25 - 31).

Lo sviluppo vegetativo, che è stato vistosamente rallentato dal freddo pregresso e dalla carenza di acqua, dovrebbe riprendere vigore non appena le piogge consentiranno una sufficiente idratazione e l'assorbimento dell'azoto distribuito.

• Stato fitosanitario

Complice il tempo pregresso spesso freddo, stabile e soleggiato, **non risultano presenti patologie a carico dall'apparato fogliare superiore**. Non ci sono ancora le condizioni per lo sviluppo di fitopatie, come confermato dal modello previsionale in tutti i siti di controllo.

Al momento quindi non vi è la necessità di interventi fitosanitari di alcun tipo.



VITE DA VINO

La fase fenologica della vite è generalmente compresa (in funzione della varietà, della località e dell'esposizione) tra rigonfiamento gemme e punte verdi (**BBCH 01 - 07**). Al momento non sono necessari interventi di difesa.



Maceratino – rigonfiamento gemme BBCH 01



Sangiovese – punte verdi BBCH07

MAIS: PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA

In questi giorni la coltura del mais è salita alla ribalta della cronaca, per le gravi difficoltà di approvvigionamento di prodotto dall'estero e queste circostanze, visto il ruolo fondamentale che riveste il mais nell'alimentazione zootecnica, stanno creando delle grandissime criticità per gran parte delle attività di allevamento.

Il mais è una coltura da rinnovo a ciclo primaverile-estivo, che necessita di notevole disponibilità idrica e pertanto si avvantaggia di una lavorazione del terreno a media profondità, utile a favorire la costituzione di riserve idriche adeguate e l'espansione dell'apparato radicale. La coltura è consigliabile su terreni ove sia possibile effettuare almeno un paio di interventi irrigui.

L'intervallo minimo tra due cicli successivi di mais è pari a un anno.

Si consiglia di effettuare i lavori complementari di affinamento con qualche settimana di anticipo rispetto alla semina, in modo da favorire le eventuali nascite delle infestanti, che poi possono agevolmente essere controllate con una erpicatura superficiale (**controllo meccanico infestanti**).

In alternativa al controllo meccanico delle infestanti si può intervenire in pre-semina con diserbo chimico con prodotti a base di **Glifosate**. In tal caso si ricorda che ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di coltura non arborea sulla quale è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times n^\circ \text{ ha}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate, nel rispetto dell'etichetta del formulato.

Scelta varietale: con limitata disponibilità di acqua irrigua è consigliabile impiegare varietà a ciclo di maturazione non troppo lungo, classe di precocità fino a 500 scegliendo ibridi adatti ad ambienti siccitosi al fine di evitare stress idrici alla coltura. Di seguito si riporta una tabella di indirizzo per la scelta della classe di precocità in funzione dell'epoca di semina e della tipologia del terreno.

destinazione	epoca di semina	Terreni	
		sabbiosi	Argillosi
granella	1 ^a epoca di semina (aprile)	FAO 600	FAO 500
	semina ritardata (maggio)	FAO 500	FAO 400
	2 ^a epoca di semina (giugno)	FAO 400	FAO 300
foraggio	1 ^a epoca di semina (aprile)	FAO 700	FAO 600
	semina ritardata (maggio)	FAO 600	FAO 500
	2 ^a epoca di semina (giugno)	FAO 500	FAO 400

Epoca e densità di semina: il processo di germinazione del mais si avvia con temperature del terreno $>8^\circ\text{C}$, mentre è fortemente danneggiato da valori inferiori; **lo sviluppo della pianta è ritardato da temperature $< 15^\circ\text{C}$ e con temperature vicine o inferiori a 10°C la coltura si trova in uno stato di inerzia.** La semina può essere fatta appena la temperatura media che si riscontra nel terreno alla profondità alla quale va deposto il seme (5 cm circa) si attesta sui 12°C .

Densità di semina consigliate			
destinazione		1 ^a epoca (pt/m ²)	2 ^a epoca (pt/m ²)
granella	FAO 300	-	6.7
	FAO 400	7.2	6.5
	FAO 500	6.9	-
	FAO 600	6.7	-
trinciato	FAO 400	-	7.2
	FAO 500	8	6.9
	FAO 600	7.7	-
	FAO 700	7.2	-

Sono consentite interfile variabili da 45 a 75 cm in funzione dei cantieri aziendali di semina e raccolta. Normalmente nei nostri areali la semina viene effettuata con interfila a 70 cm, mentre sulla fila la distanza va regolata fino ad ottenere una densità ottimale pari a quella riportata nella tabella sopra. Per ottenere tali densità di piante si consiglia di impiegare dal 10 al 15% di semi in più, in funzione della germinabilità, dell'epoca di semina e delle difficoltà di emergenza che caratterizzano il terreno.

Il disciplinare agronomico di produzione integrata per la Regione Marche consiglia l'utilizzo delle seguenti varietà di Mais:

Classe 300: dentati	Classe 300: vitrei	Classe 400	Classe 400 - 500	Classe 500	Classe 600	Classe 700
CISKO	BELGRANO	ANZIO	SINGLE	AGRISTER	COSTANZA	DKC 6818
DK 440	LG 34.09	FLOWER	TEMPRA	CECILIA	COVENTRY	DKC 6842
DKC 4604	MAROSO	RODEO		DIOGENE	DKC 6530	ELEONORA
DKC 4626	PR 36Y03	VALERIA		DKC 5783	ES BRONCA	KLAXON
ES ABOUKIR				DKC 6040	GOLDASTE	TUCSON
KWS 1393				DKC 6309	HELEN	
MADERA				FUNO	JEFF	
PR 36B08				LAURA	KUBRICK	
SIV 4845				MASSIMO	MITIC	
STERN				SAMMY		
				TUNDRA		

Per il controllo degli **elateridi** si consiglia, solo in caso di accertata presenza, come espressamente previsto nel Disciplinare di difesa integrata, di distribuire nel solco di semina un geodisinfestante o in alternativa l'impiego di seme conciato (non è consentita la concia aziendale):

Avversità	Criteri d'intervento	Principi attivi	Note
Elateridi	Soglia: presenza accertata. Interventi agronomici: - non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni; - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Teflutrin (1) Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (1)	(1) Prodotto geodisinfestante Geodisinfestazione sempre localizzata. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa all'impiego di seme conciato. Limitazioni d'uso per geodisinfestazione.concia: tranne che nei terreni in cui il mais segue se stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata la geodisinfestazione o in alternativa la concia può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: ✓ la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie aziendale. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: ✓ monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; ✓ monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente.

Le aziende che utilizzano il sistema di **produzione biologico** dovranno impiegare **semente certificata biologica** oppure, nel caso in cui non sia possibile reperirla, è necessario utilizzare **semente non trattata e richiedere apposita deroga**.



Prescrizioni obbligatorie ai sensi del disciplinare di produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti.



Prescrizioni obbligatorie per le aziende a conduzione biologica.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle [Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti](#) della Regione Marche - 2022 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria.**

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al **paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**.

COMUNICAZIONI

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE n. 195 del 14 marzo 2022** è stato adottato l'aggiornamento delle **"Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2022"** della Regione Marche.

La versione integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE n. 255 del 24 marzo 2022** è stata concessa la deroga alle **"Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti"** della Regione Marche 2022 secondo il dettaglio della tabella sotto riportata:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente per il controllo di afidi su pisello l'utilizzo di prodotti a base di flupyradifurone specificatamente autorizzati all'impiego. La deroga è consentita in conformità alle modalità d'uso riportate in etichetta del formulato commerciale effettuando il trattamento prima della fase fenologica di inizio fioritura o dalla fase di post allegagione, comunque in assenza di fiori aperti nella coltura , nel rispetto della L.R. 19 novembre 2012, n. 33 - Disposizioni regionali in materia di apicoltura.

La versione integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: http://www.meteo.marche.it/news/DDD_ASR_255_2022_deroga_pisello.pdf

Si ricorda che con la legge 26 febbraio 2021, n. 21 (conversione del d.l. 183/2020 - Milleproroghe), in vigore dal 2 marzo scorso, è stato modificato il comma 4-octies dell'articolo 78 del d.l. 17/03/2020 n. 18, che ora recita testualmente:

“4-octies. In relazione alla necessità di garantire l'efficienza e la continuità operativa nell'ambito della filiera agroalimentare, la validità dei certificati di abilitazione rilasciati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2012, in scadenza nel 2020 e nel 2021 o in corso di rinnovo, è prorogata di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.”

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 23/03/2022 AL 29/03/2022

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	10.1 (7)	10.6 (7)	12.0 (7)	11.2 (7)	10.1 (7)	13.4 (7)	9.5 (7)	12.6 (7)
T. Max (°C)	21.6 (7)	22.6 (7)	22.4 (7)	21.9 (7)	20.0 (7)	22.0 (7)	20.7 (7)	21.4 (7)
T. Min. (°C)	0.8 (7)	0.6 (7)	1.9 (7)	-0.2 (7)	-0.4 (7)	6.2 (7)	-3.4 (7)	3.2 (7)
Umidità (%)	68.5 (7)	65.8 (7)	56.6 (7)	46.9 (7)	49.8 (7)	35.6 (7)	64.0 (7)	42.3 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.2 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	21.7 (7)	22.5 (7)	21.3 (7)	21.5 (7)	19.7 (7)	20.0 (7)	21.9 (7)	18.9 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	12.6 (7)	12.4 (7)	10.2 (7)	9.5 (7)	9.8 (7)	6.7 (7)	9.3 (7)	10.1 (7)
T. Max (°C)	22.3 (7)	21.5 (7)	19.8 (7)	22.6 (7)	21.8 (7)	20.3 (7)	16.9 (7)	19.5 (7)
T. Min. (°C)	3.5 (7)	3.0 (7)	0.4 (7)	-4.5 (7)	-2.0 (7)	-6.9 (7)	0.4 (7)	1.6 (7)
Umidità (%)	58.0 (7)	44.8 (7)	48.7 (7)	69.2 (7)	49.7 (7)	55.8 (7)	47.3 (7)	38.1 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.2 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	20.8 (7)	18.1 (7)	20.0 (7)	23.5 (7)	21.0 (7)	21.2 (7)	16.4 (7)	19.3 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Puntuale come un pendolo svizzero, sulla nostra penisola si è concretizzato l'abbondante afflusso di aria caldo-umida dal Tirreno. Le mappe bariche mostrano infatti lo slancio raggiunto dalla saccatura atlantica posizionata intorno allo Stretto di Gibilterra; ora le sue diramazioni si estendono oltremodo verso levante e coinvolgono in pieno lo Stivale, affliggendo in particolare la Sardegna, il medio-alto versante tirrenico e l'arco alpino e prealpino. I valori termici appaiono stamane ancora in salita in forza del caldo risucchio dell'aria africana operata dalla figura ciclonica occidentale. A livello continentale si evidenziano profondi contrasti termici tra la mitezza del bacino del Mediterraneo e i rigidi livelli del circolo artico; questo risultano per il momento confinati nella vasta area depressionaria estesa dal Mar di Norvegia sino alla Siberia Occidentale.

Seconda parte della settimana altamente instabile, dicevamo. Fino a venerdì le giornate saranno caratterizzate da notevole umidità, temperature minime elevate e precipitazioni a tratti abbondanti. In effetti il fiume di correnti umide di libeccio ancorate alla depressione algerina apparirà in piena portata, abbattendosi con predilezione sul comparto tirrenico-appenninico e il nord-est per naturali motivi di traiettorie. A prescindere da temporanee fasi di tregua e ricarica precipitative, per ora più evidenti per giovedì e venerdì, il maltempo proseguirà per l'intera settimana, avendo sempre ripercussioni più marcate sul lato di ponente e dorsale appenninica. Nel week-end, tuttavia, la vasta depressione nordica colerà verso la nostra penisola e la sua fusione con la preesistente figura ciclonica riporterà sensibilmente in basso i livelli del termometro facendo ricomparire la neve a quote anche collinari.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 31: Cielo generalmente nuvoloso o molto nuvoloso con maggiori ispessimenti al centro-nord e nella fascia oraria centrale; assottigliamenti attesi dalla seconda parte, specie a sud. Precipitazioni a presentarsi dapprima dall'entroterra nord, poi in espansione anche a sud e a quote basse sebbene con una certa irregolarità nell'intensità e nella disposizione; locale attività temporalesca; attenuazione dei fenomeni nell'ultima parte della giornata. Venti tra deboli e moderati da meridione. Temperature stabili le minime, in rialzo le massime. Foschie mattutine.

Venerdì 1: Cielo generalmente coperto nella prima frazione della giornata, tendenza successiva agli assottigliamenti e ad una maggiore variabilità, con una fase di dissolvimenti attesa per la nottata. Precipitazioni non si escludono isolate precipitazioni specie nella prima parte, semmai nevose sopra i 1000 metri. Venti da deboli a moderati da sud e sud-ovest. Temperature in lieve discesa. Foschie.

Sabato 2: Cielo poco nuvoloso in genere al mattino, accorpamenti in aumento dalla fascia costiera nel pomeriggio. Precipitazioni a carattere isolato o sparso nelle ore pomeridiane, in ingresso da est e localizzate per lo più sulla fascia costiera e collinare; quota nevicate intorno ai 700-800 metri. Venti ancora tra deboli e moderati da sud e sud-ovest. Temperature in discesa. Foschie.

Domenica 3: Cielo al mattino poco o parzialmente nuvoloso ma con ingresso di nuvolaglia bassa dall'Adriatico nel corso delle ore; temporanei accorpamenti pomeridiani; nuovo e sottile telo di copertura ad alta quota in ingresso da sud-ovest per la sera e la notte. Precipitazioni per ora attese di deboli e isolate, al più sparse nelle ore centrali in ingresso da levante; quota eventuali nevicate intorno ai 700 metri in media. Venti in prevalenza moderati sud-occidentali. Temperature in lieve calo le minime, stabili nei valori massimi.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
 Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 6 aprile 2022**